



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e A.A.G.G.

## Il Commissione Consiliare

### **POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA**

Tributi, Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

Verbale n. 1 del 05 febbraio 2015

L'anno 2015, il giorno 05 del mese di febbraio alle ore 16,15, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Francesca Betto, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente	P	SCHIAVO Simone	Componente	P
LUCIANI Alain	Capogruppo	P	FASOLO Stefano	Componente	A
FAVERO Davide	Capogruppo	P	RUSSO Riccardo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	PASQUALETO Carlo	Componente	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	PIETROGRANDE Federica	Componente	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente	P
IORE Francesco	Capogruppo	P	ROSSI Ivo	Componente	Ag*
SILVA Jacopo	Capogruppo	P	MICALIZZI Andrea	Componente	A
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente	P
BERNO Gianni	Componente	P	BEDA Enrico	Consigliere	P*
* ROSSI delega BEDA					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Segretario Generale Dr. Lorenzo Traina;
- il Capo Settore Amministrativo Lavori Pubblici e Appalti Dr. Paolo Castellani; la funzionaria dell'Ufficio Prevenzione Corruzione e Trasparenza Dr.ssa Francesca Lazzarotto e la funzionaria dell'ufficio Prevenzione Corruzione e Trasparenza Dr.ssa Antonella Coppo

E' altresì presenti: l'uditore Ermete Danieli.

Segretari presenti: Christian Gabbatore e Roberta Fonso.

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore.

Alle ore 16,25 la Presidente Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame della deliberazione della Giunta Comunale n° 2015/0038 del 27/01/2015 avente ad oggetto: "Adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017.";*
2. *Varie ed eventuali.*

Betto	Saluta i presenti e introduce l'argomento posto all'ordine del giorno. Afferma che il tema da trattare è molto importante e da tenere sotto controllo, in particolar modo anche dopo i recenti fatti di cronaca accaduti nel Comune di Roma. Ringrazia per la presenza il Segretario Generale Traina e gli lascia la parola.
	Alle ore 16,30 entrano i consiglieri Altavilla e Cruciato
Traina	Saluta i presenti e cita un articolo pubblicato sulla stampa odierna dove è presente una dichiarazione molto importante, sul tema della corruzione, del Presidente dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE), che impegna tutti ad una maggiore cultura della legalità. Fa presente che bisogna attuare delle politiche di prevenzione efficaci e coordinate, perché il sistema è predisposto per prevenire i fenomeni di corruzione prima che questi avvengano.

	<p>Ricorda che nel caso in cui sia già avvenuto il fatto si passa nel campo della giurisdizione penale.</p> <p>Afferma che all'interno del Comune di Padova sono utilizzati due strumenti al fine della prevenzione della corruzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Piano Anticorruzione Nazionale che attraverso l'ANAC (Autorità Nazionale AntiCorruzione) ha un ruolo preponderante anche per il controllo dei contratti pubblici e che sarà nuovamente messo a punto nella primavera del 2015. Al suo comando c'è il Dott. Catone ex magistrato;</li> <li>• Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Padova che era già stato fatto ben fatto dalla precedente Amministrazione e che ora è stato riadattato per il triennio 2015-2017</li> </ul> <p>Fa presente che il Piano sopra citato va sempre letto insieme al Piano delle Performance (obiettivi) dei singoli Settori Comunali ed al Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità che rappresenta la condizione necessaria per l'Anticorruzione)</p>
	Alle ore 16,37 entra la consigliera Pellizzari
Traina	<p>Pone l'attenzione sul concetto di corruzione, non solo penale, ma che riguarda tutte le azioni d'abuso effettuate al fine di ottenere dei vantaggi privati.</p> <p>Ricorda che a fine 2013 è stato creato l'ufficio corruzione e trasparenza con due dipendenti che recentemente, tenuto conto degli innumerevoli atti con scadenza certa, è stato potenziato con un'altra dipendente part-time.</p>
	Alle ore 16,40 entrano i consiglieri Zampieri e Saia
Traina	<p>Descrive chi sono i responsabili ed i referenti della corruzione del Comune di Padova.</p> <p>Ricorda inoltre che le sanzioni previste sono molto pesanti e che in caso d'applicazione delle sanzioni ci può essere il mancato raggiungimento degli obiettivi e la conseguente non erogazione dei relativi premi.</p> <p>Afferma inoltre che il nuovo Piano prevede che i dipendenti possano fare segnalazioni in merito alle eventuali violazioni.</p> <p>Fa presente inoltre che il rischio corruzione amministrativa è stato sviluppato in base alla mappatura dei procedimenti amministrativi pubblicati su Padovanet e che le quattro macro aree sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autorizzazioni/concessioni;</li> <li>• Appalti;</li> <li>• Concessioni di vantaggi economici ad enti/associazioni ecc;</li> <li>• Corsi</li> </ul> <p>Afferma inoltre che per ogni procedimento sono stati stabiliti gli indici di rischio ed anche le modalità di prevenzione.</p>
	Alle ore 16,50 entra la consigliera Dalla Barba
Traina	<p>Fa presente che le misure di controllo per il triennio 2015-2017 saranno attuate attraverso un monitoraggio semestrale di atti selezionati con un campionamento statistico.</p> <p>Ritiene di importanza fondamentale la formazione anticorruzione sia dei dirigenti sia dei dipendenti e per tale motivo l'Amministrazione Comunale programmerà dei focus group per affrontare direttamente le problematiche che gli operatori incontrano tutti i giorni.</p> <p>Rileva l'aspetto problematico relativo alla rotazione del personale che opera in aree a rischio, ed afferma che anche il Comune di Padova sta cercando di attuare tale rotazione con la difficoltà di coniugare la rotazione stessa con la professionalità acquisita dal personale.</p> <p>Fa presente che una buona regola anticorruzione da seguire per i dirigenti, è quella del principio di rotazione dell'assegnazione delle pratiche ai singoli dipendenti.</p>
Betto	Chiede come mai nell'assegnazione del ruolo di controllo della corruzione sono stati nominati gli stessi dirigenti. Rileva che in tal modo il controllore coincide con il controllato.
Fiore	Chiede come mai nella delibera non ci sia nessun riferimento ai nominativi dei consiglieri eletti nelle ultime elezioni e dei nominati nelle società partecipate del Comune di Padova. Ripete che ritiene più interessante un piano che riguardi i nominati politici del comune o i nominati dei CDA delle partecipate, che i dipendenti per i quali ritiene più basso il pericolo corruzione.
Pietrogrande	Chiede se la delibera in esame è già esecutiva.
Traina	Afferma che la delibera è già esecutiva in quanto di competenza della sola Giunta Comunale.
Luciani	Chiede se esiste anche un codice di comportamento per i consiglieri comunali.
Traina	<p>Ripete che il Piano triennale è riservato ai soli dipendenti, mentre i consiglieri rispondono personalmente in base al mandato conferitogli dagli elettori.</p> <p>Fa presente che il Comune di Padova è strutturato gerarchicamente su più piani ed è stato deciso di responsabilizzare i dirigenti, pertanto il controllore è anche il controllato.</p> <p>In tal caso sarà il responsabile della prevenzione anticorruzione ad effettuare il controllo.</p>
Castellani	Fa presente che quasi sempre il lavoro del dirigente è effettuato attraverso un team di

	persone che possono in questo modo verificare una con l'altra il proprio operato, riducendo così sensibilmente il rischio corruzione.
Traina	Afferma che non gli risulta possibile estendere il piano anticorruzione alle società partecipate. Fa presente che il tema delle partecipate, legato alla corruzione, è comunque interessante e che il Piano Cottarelli prevede proprio per questo, la riduzione delle stesse da otto mila a mille. Si riserva di approfondire in ogni caso il tema relativo alla possibilità di applicare il piano anticorruzione alle società partecipate del Comune di Padova.
Fiore	Porta un esempio di una società coinvolta nella corruzione per far capire il problema legato alle società partecipate
Traina	Fa presente che l'ultima Legge di Stabilità obbliga tutti i Sindaci, entro il 31.03.2015, ad effettuare una valutazione delle partecipate strategiche, al fine di poter eliminare quelle ritenute poco importanti.
	Alle ore 17,20 escono i consiglieri Russo e Bianzale
Fiore	Chiede dove è possibile reperire i dati relativi ad eventuali collaborazioni/incarichi dei dipendenti.
Traina	Afferma che i dati relativi ai dirigenti sono pubblicati su Padovanet, mentre tutti i dati relativi agli altri dipendenti sono a fascicolo.
Betto	Fa presente che nel Piano triennale di prevenzione delle corruzione non trova nulla relativamente alla materia degli appalti, ad eccezione di un rinvio normativo. Chiede se non si è sentita l'esigenza di implementare le modalità di controllo in tale settore.
Castellani	Fa presente che le attività di prevenzione sono sempre state attuate all'interno del settore di sua competenza. Afferma che quando si fa una gara è emesso un bando e che le sedute, per l'apertura delle buste, sono tutte pubbliche e tenute da tre persone, che in tal modo si controllano a vicenda. Ricorda inoltre che quasi sempre i perdenti effettuano l'accesso agli atti, e questo è un ulteriore controllo svolto da terze persone. Ribadisce che con le attuali procedure adottate dal Settore Appalti del Comune di Padova, trova molto difficile che qualcuno possa incappare in casi di corruzione.
	Alle ore 17,30 esce il consigliere Foresta
Pellizzari	Chiede come mai, dopo essere stati appaltati i lavori, sui cartelli di cantiere è successivamente modificato l'importo dell'opera.
	Alle ore 17,35 esce il consigliere Zampieri
Lazzarotto	Fa presente che con l'ultimo piano triennale è stata introdotta la possibilità per i dipendenti del Comune di Padova di segnalare le possibili condotte illecite, attraverso un modulo già predisposto che può essere inviato via mail ad una casella di posta appositamente dedicata. Afferma inoltre che anche i cittadini potranno segnalare le possibili condotte illecite sempre attraverso una casella di posta dedicata o direttamente all'URP del Comune di Padova. Ricorda inoltre che tale possibilità sarà pubblicizzata su Padovanet e che le segnalazioni non sono anonime, ma sarà garantita la privacy.
Luciani	Ritiene che il fatto che le segnalazioni non siano anonime sia un deterrente per chi vuole denunciare.
Lazzarotto	Afferma che per il momento questa è la normativa, e che se arriveranno segnalazioni anonime saranno comunque verificate. Ribadisce che in ogni caso sarà garantita la riservatezza di chi invia la segnalazione.
Betto	Alle ore 17,45 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della II Commissione  
*Francesca Betto*

Il segretario verbalizzante  
*Christian Gabbatore*